

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 297/SG

Oggetto: Progetto Eco-Bati n. 1660 Alcotra 2014-2020:
Pubblicazione capitolato per il servizio di
progettazione cantiere sede camerale. CIG
Z4C234C3D1 - CUP E26G17000330007

IL SEGRETARIO GENERALE CONSIDERATO

- che in data 25 gennaio 2016 la Giunta camerale ha approvato con provvedimento n. 7 la partecipazione dell'Ente camerale, in qualità di capofila, al progetto semplice Eco-Bati - nell'ambito del programma operativo Alcotra 2014/2020 - Asse 1, Obiettivo 1.2 sviluppo di modelli innovativi di edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche;

- che con nota ns. prot. 0014105/E del 28 aprile 2017 il Conseil Régional Auvergne - Rhône Alpes, in qualità di Autorità di Gestione, ha notificato l'approvazione del progetto in oggetto a partire dal 25/04/2017, giorno da cui decorrono i 36 mesi per la realizzazione delle attività;

- che con determinazione presidenziale d'urgenza n. 9 del 10/05/2017 è stato approvato il progetto Eco-Bati e la relativa scheda finanziaria;

- che, in coerenza con gli obiettivi specifici del progetto Eco-Bati Alcotra 2014/2020, è previsto la realizzazione di un cantiere pilota a carattere dimostrativo per incentivare l'adozione di ecomateriali e come strumento di formazione;

- che l'Ente camerale ha previsto nella scheda di dettaglio la realizzazione di un cappotto e la sostituzione dei serramenti dell'edificio di proprietà camerale "Tetto sottile" e non disponendo delle varie professionalità necessarie per le attività di progettazione, ritiene opportuno procedere all'affidamento all'esterno di tale servizio;

- che l'art. 1 c. 1 del d.l. 95 del 06/07/2012 convertito nella legge 135 del 07/08/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano ricorrere per approvvigionarsi agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa, essendo nulli e costituendo illecito disciplinare a causa di responsabilità

amministrativa i contratti stipulati in violazione di tali obblighi;

- che l'art. 1 c. 3 del d.l. 95 del 06/07/2012 convertito nella legge 135 del 07/08/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche, obbligate a ricorrere Consip spa o alle Centrali di Committenza regionali, possano procedere a svolgere autonome procedure di acquisto, qualora la Convenzione non sia ancora disponibile, vi sia motivata urgenza e purché tali contratti, di durata e misura strettamente necessaria, siano sottoposti a condizione risolutiva in caso di disponibilità della Convenzione;

- che l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50 del 19/04/2016 e s.m.i. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto;

- che la scelta del progettista avverrà tramite Rdo sulla piattaforma Mepa- Acquisti in rete all'interno delle figure abilitate al servizio "Servizi professionali-architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente, come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza;

- che l'ufficio proponente è l'Ufficio Studi, che sarà l'ufficio preposto al visto di approvazione;

- che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il responsabile unico del procedimento è il Segretario Generale, dott. Marco Martini;

DETERMINA

- di approvare il capitolato "Ecobati - Servizio di progettazione cantiere camerale", allegato come parte integrante alla presente determinazione;
- di pubblicare il capitolato in oggetto sul sito internet camerale;
- di procedere successivamente, tramite apposito provvedimento dirigenziale, all'affidamento per la realizzazione del progetto previa valutazione delle offerte pervenute e utilizzando la prenotazione assunta con determinazione n.296/PM del 27/4/2017.

Cuneo, 27/04/2018

Il Segretario Generale
(Dott. Marco Martini)

La firma, nel documento originale, è apposta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

**AFFIDAMENTO DI SERVIZIO
AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA B - DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.**

**PERIODO 01/01/2018 – 31/12/2019
CIG Z4C234C3D1
CUP E26G17000330007**

CAPITOLATO

“SERVIZIO DI PROGETTAZIONE CANTIERE ECOBATI CAMERALE”

(DA FIRMARE DIGITALMENTE E ALLEGARE NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA)

Art. 1 – PRESENTAZIONE PROGETTO ECOBATI

La Camera di commercio di Cuneo è capofila del progetto comunitario EcoBati, a valere sul Programma Alcotra 2014/2020, insieme al partenariato italo-francese, composto da: Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura delle Riviere Liguri, Società consortile a r.l. Langhe Monferrato Roero Agenzia di sviluppo del territorio, Comune di Boves, Environment Park S.p.A., Chambre de Métiers et de l'Artisanat de la Région PACA, Gip Fipan (Groupement d'Interet Public Formation et Insertion Professionnelle Academie de Nice), Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophie Antipolis, Cote d'Azur.

Il progetto, della durata di 36 mesi a partire dal 2 maggio 2017, ha i seguenti obiettivi specifici:

- rafforzamento delle filiere locali transfrontaliere per la produzione di eco-materiali impiegabili in bioedilizia, per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici;
- incremento da parte delle Pubbliche Amministrazioni italiane e francesi, dell'adozione di procedure innovative di appalto pubblico attraverso l'inserimento di clausole “verdi” (Green Public Procurement) e sistemi di verifica e misura delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici;
- incremento del numero di imprese italiane e francesi che utilizzano eco-materiali e materiali innovativi provenienti dalle filiere transfrontaliere e dall'applicazione di tecnologie innovative ICT per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

Oltre alla riduzione delle emissioni indotta dall'intervento e quindi conseguenti allo stesso, è fondamentale considerare come i materiali scelti, con particolare riferimento alla canapa, sono caratterizzati da un ciclo di crescita e lavorazione che non produce emissioni di CO₂ come gli altri materiali da costruzione, bensì sottrae CO₂ all'atmosfera.

Il cantiere pilota che verrà realizzato a seguito di questa progettazione dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- impiego di materiali derivanti dalla produzione attraverso filiere locali;
- raggiungimento significativo degli obiettivi connessi con il miglioramento delle prestazioni energetiche su di un edificio pubblico; in particolare il progetto dovrà dimostrare la riduzione del valore di Qh_{nd} rispetto allo stato di fatto di almeno il 40%.

ART. 2 - DURATA

L'appalto in oggetto avrà la durata dalla presentazione della progettazione sino alla completa esecuzione dei lavori e presentazione di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente (giugno 2018 - autunno 2019).

ART. 3 - INTERVENTI DA REALIZZARE E CRONOPROGRAMMA

L'intervento consiste nella predisposizione del progetto esecutivo e definitivo dei seguenti lavori:

- Realizzazione di “sistema a cappotto” realizzato con materiali e tecniche costruttive nel rispetto dei seguenti criteri:
 - art. 2.4.2.9 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Mare dell'11 ottobre 2017” sui Criteri Ambientali Minimi
 - art. 2.6.5 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Mare dell'11 ottobre 2017” sui Criteri Ambientali Minimi
 - valore di trasmittanza termica mediata con i ponti termici inferiore o uguale a termico 0,23 W/m²K
- Sostituzione dei serramenti esterni con telaio in alluminio, con nuovi serramenti con telaio in legno. I nuovi serramenti dovranno rispettare i seguenti criteri:
 - art. 2.4.2.4 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Mare dell'11 ottobre 2017” sui Criteri Ambientali Minimi
 - art. 2.6.5 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Mare dell'11 ottobre 2017” sui Criteri Ambientali Minimi
 - valore di trasmittanza termica mediata con i ponti termici inferiore o uguale a termico 1.3 W/m²K

Nell'ambito della Direzione Lavori, si dovranno coordinare e garantire le seguenti attività:

- il cantiere deve prevedere l'accoglienza di visite guidate con finalità didattiche da parte di nr 10 imprese e nr. 10 funzionari PA per diffondere la conoscenza dei materiali performanti utilizzati e delle tecniche innovative di costruzione
- il cantiere deve consentire riprese video dei lavori da parte di un operatore esterno autorizzato, durante le diverse fasi di realizzazione dell'opera

marzo 2019	aprile 2019	maggio 2019	giugno 2019	luglio 2019	agosto 2019	settembre 2019	ottobre 2019	novembre 2019	dicembre 2019
Avvio cantiere e Cappotto		Serramenti							
Riprese video/visite esterne									

Si precisa che l'affidamento relativo alla realizzazione del cappotto e alla sostituzione dei serramenti sarà unico e si procederà alla valutazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 4 - PRESTAZIONI RICHIESTE

1. Redazione dello **studio di fattibilità tecnica ed economica, progetti definitivo ed esecutivo** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con tutti i **documenti necessari per avviare la procedura di approvvigionamento e i particolari costruttivi con dettagliata descrizione degli interventi da realizzare, nel rispetto dei seguenti requisiti:**
 - il progetto nel suo complesso ed in tutti i documenti che lo compongono secondo il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. dovrà essere redatto nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti con Decreto del Ministero Dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 11/10/2017;
 - il computo metrico estimativo dell'intervento dovrà essere redatto attraverso l'utilizzo delle voci inserite nel Prezzario Opere Pubbliche della Regione Piemonte 2018, in mancanza di voci idonee a descrivere i prodotti e le lavorazioni previste il professionista potrà procedere alla redazione di nuovi prezzi in particolare in relazione ai materiali che rispettano quanto previsto dal D.L. 11/10/2017 relativo ai CAM;
 - il capitolato speciale d'appalto, con particolare attenzione all'aspetto prescrizionale e prestazionale dei materiali eco compatibili "verdi", dovrà essere conforme agli obiettivi e ai documenti sviluppati all'interno del progetto ECO-BATI finanziato dal programma INTERREG ALCOTRA ITALIA FRANCIA ;
 - il progetto dovrà prendere in considerazione i risultati della diagnosi energetica dell'edificio esistente e delle soluzioni progettuali proposte, confrontando le stesse e fornendo valutazioni tecnico economiche sulla fattibilità e sui tempi di ritorno degli investimenti;
 - predisposizione di eventuali comunicazioni agli uffici tecnici comunali.

Gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in versione cartacea e in formato PDF.

2. **Coordinamento della sicurezza in fase progettuale** ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. **Direzione dei lavori;**
4. **Supporto tecnico e affiancamento al RUP** della Camera di commercio per avviare la procedura di affidamento del lavoro e della fornitura, la valutazione delle offerte e l'analisi di eventuali anomalie. Questa attività dovrà essere eseguita in accordo con i risultati del WP 3 e WP4 del progetto ECO-BATI raccordandosi con i referenti tecnici dei partner di progetto, Environment Park S.p.A. (Torino) e Comune di Boves;
5. **Produzione eventuali elaborati grafici di dettaglio** in fase di esecuzione;
6. **Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva** ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
7. **Certificato di regolare esecuzione**

Nel corso di tutta la fase progettuale, lo Studio incaricato dovrà garantire costante supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento nell'iter delle procedure, in particolare dovrà partecipare agli incontri tecnici e di coordinamento, al confronto – stato di avanzamento del progetto, presso la sede della Camera di commercio di Cuneo, quale Capofila del progetto (incontri previsti almeno quattro).

Le prestazioni affidate dovranno essere eseguite secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse secondo le indicazioni del Responsabile Unico del Procedimento dell'ente camerale.

ART. 5 - CRONOPROGRAMMA RELATIVO ALLE FASI DEL PROGETTO

- Termine richiesta chiarimenti: **17/05/2018 alle ore 16:00**
- Termine presentazione offerte: **21/05/2018 alle ore 16:00**
- Presentazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica: **31/07/2018**
- Approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica da parte dell'ente camerale: **31/08/2018**
- Presentazione progetto definitivo ed esecutivo: **15/10/2018**
- Approvazione del progetto definitivo ed esecutivo da parte dell'ente camerale: **entro 31/10/2018**
- Avvio gara per individuazione dell'impresa per lavori cappotto+serramenti: **05/11/2018**
- Aggiudicazione imprese: **entro il 31.01.2019**

La gara per individuare l'operatore economico che seguirà il servizio in oggetto si svolgerà tramite RDO sulla piattaforma MEPA e dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- "Capitolato" - Da firmare digitalmente e inserire nella BUSTA AMMINISTRATIVA
- *Documentazione* che certifica il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente capitolato - in testo libero da firmare digitalmente e inserire nella BUSTA AMMINISTRATIVA
- "Offerta economica" - Da firmare digitalmente e inserire nella BUSTA ECONOMICA

ART. 6 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'appaltatore deve:

- possedere un'esperienza ventennale in progettazione e direzione lavori e aver realizzato progetti e/o servizi in tema di bioedilizia nella provincia di Cuneo. Tale requisito deve essere documentato nella relazione tecnica;
- presentare le risorse umane dedicate al progetto e per ciascuno devono, brevemente, essere illustrate le competenze in materia di bioedilizia;
- essere a conoscenza della normativa sulla sicurezza cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- essere iscritto nell'elenco dei coordinatori della sicurezza con aggiornamenti validi;
- possedere la certificazione in materia antincendio e iscrizione al Registro nazionale antincendio dei Vigili del fuoco;
- essere iscritto agli elenchi tecnici di acustica ambientale;
- essere iscritto all'elenco dei Collaudatori negli Ordini professionali.

ART. 9 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo massimo finanziabile è di euro **18.500,00** (oneri fiscali e contributivi inclusi).

Il suddetto importo è previsto nella scheda di progetto presentata dalla Camera di commercio di Cuneo per la realizzazione delle attività indicate nel presente bando.

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del "minor prezzo", in base alla percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 11 - PREZZO DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE E MODALITÀ DEI PAGAMENTI

La **fatturazione** dovrà riportare il dettaglio dei servizi svolti ed il CIG, il CUP assegnato al servizio.

Le fatture dovranno pervenire in corrispondenza delle seguenti fasi:

- presentazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica: 30%
- presentazione progetto definitivo ed esecutivo: 40%
- termine dei lavori: 30%

Si fa presente che l'art. 1, c. 629, della L. n. 190 del 23/12/14, ha introdotto una modifica al testo unico sull'IVA (art. 17 – ter D.P.R. 633/1972) per qualsiasi tipologia di acquisto rilevante ai fini IVA nei confronti di alcuni soggetti della Pubblica Amministrazione (tra cui questa Camera di commercio) ponendo a carico di queste l'onere del versamento dell'IVA all'Erario (**split payment**); conseguentemente le fatture a carico di questo Ente dovranno essere emesse con rivalsa dell'IVA, indicando nelle medesime che tale imposta non verrà mai incassata ai sensi dell'art. 17 – ter D.P.R. 633/72, in quanto verrà versata all'Erario direttamente da questo Ente.

Inoltre, in applicazione a quanto previsto dall'art. 42 del D.L. 66/2014, convertito nella L. n. 89/14, dal 31 marzo 2015 questo Ente ha aderito al Registro Unico delle fatture, conseguentemente anche le fatture relative al servizio in oggetto dovranno essere emesse secondo tali modalità. Tutte le informazioni utili sono disponibili sul sito dedicato www.fatturapa.gov.it nonché sul sito di questo Ente www.cn.camcom.it alla voce "pagamenti dell'amministrazione".

Il codice univoco, necessario per l'accesso al Sistema di Interscambio, assegnato all'Ente è: C2WYD2, mentre il codice IPA è cciaa_cn .

Le fatture verranno liquidate previo accertamento della regolarità contributiva dell'impresa, nonché nel rispetto delle previsioni di cui alla L. 136/2010 (**tracciabilità dei pagamenti**).

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, il pagamento verrà effettuato su conto corrente bancario o postale dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche acceso esclusivamente presso banche o presso società Poste Italiane Spa, con esclusione di tutti i soggetti definiti "intermediari finanziari e altri soggetti esercenti attività finanziaria" ai fini della norma antiriciclaggio.

ART 12 - GARANZIE E RESPONSABILITA'

Per l'effettuazione del servizio, il soggetto affidatario deve impegnare tassativamente personale alle proprie dirette dipendenze, anche eventualmente con contratto a termine, e/o prestatori d'opera occasionali retribuiti dietro presentazione di regolare fattura o nota soggetta a ritenuta d'acconto e con l'osservanza, sotto la propria esclusiva responsabilità, delle vigenti disposizioni di leggi, regolamenti e norme contrattuali in materia.

Durante l'esecuzione del contratto, il soggetto affidatario è responsabile per danni derivanti all'Ente, alle persone e alle cose, anche conseguenti all'operato dei suoi dipendenti e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Ente per inadempimento delle obbligazioni contrattuali e per errori professionali. Rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'amministrazione camerale da ogni responsabilità civile e penale

Il soggetto affidatario deve, a richiesta dell'ente camerale, dimostrare di aver stipulato adeguate polizze a copertura dei rischi per infortuni e responsabilità civile.

E' fatto dunque obbligo il soggetto affidatario di mantenere l'Ente sollevato e indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

ART. 13 – NORME PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO

L'appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro», ed in particolare, il disposto dell'art. 4, comma 2, lettere a), b), c) nonché le norme in materia di igiene del lavoro di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303. L'appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette sia dei terzi.

L'impresa affidataria ha l'obbligo di rendere edotti i propri collaboratori dei rischi connessi all'esecuzione del servizio, di portare a loro conoscenza le norme di prevenzione e di disporre ed esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza cui sono tenuti per la protezione dai rischi. L'impresa affidataria non deve essere inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

ART. 14 - REFERENTI CONTRATTUALI

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'impresa sarà tenuta a comunicare all'Ente, oltre a recapiti operativi PEC, mail, telefono e fax, il nominativo di un proprio referente, fornito di requisiti di professionalità ed esperienza coerenti con l'oggetto del contratto, cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto. Il referente rappresenterà l'impresa e dovrà essere munito di specifico mandato e dei necessari poteri per la gestione del contratto. Il referente dovrà altresì coordinare e controllare l'attività del personale dell'impresa addetto allo svolgimento dell'attività. Il referente avrà la piena rappresentanza dell'impresa nei confronti dell'Ente, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'impresa.

Il referente contrattuale dell'Ente è il Dott. Marco Martini, Segretario Generale dell'ente camerale - Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per informazioni di tipo tecnico si prega di far riferimento all'Ufficio studi dell'ente camerale (tel 0171 318811 - 824 email: studi@cn.camcom.it).

ART. 15 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nella misura massima del 30% dell'importo totale del contratto così come previsto dal Codice degli appalti (art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

ART. 16 - CESSIONE D'AZIENDA

Fatte salve le prescrizioni del codice civile e del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa, prima di dare inizio alle operazioni di cessione della proprietà dell'azienda (anche qualora limitate al ramo di attività inerente il presente contratto) oppure ad altre operazioni societarie di fusione, anche per incorporazione, o di scissione deve comunicare, con preavviso pari ad almeno 60 (sessanta) giorni, la propria intenzione all'Ente, per consentire a quest'ultimo di procedere ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo al nuovo soggetto.

ART. 17 - RISERVATEZZA TRATTAMENTO DEI DATI

Durante l'esecuzione del servizio oggetto del capitolato, la ditta appaltatrice si impegna ad operare nel pieno rispetto della vigente legislazione in materia di tutela della riservatezza dei dati personali e sensibili trattati.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente capitolato, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente camerale ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che la ditta aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente.

La ditta aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del presente capitolato, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'acquisizione di nuovi affidamenti.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, questo potrà essere risolto dall'Amministrazione ai sensi delle disposizioni dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

E' prevista la risoluzione contrattuale, inoltre, anche nei seguenti casi:

- a) nel caso di riscontrata non veridicità in tutto o in parte delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, anche se riscontrata successivamente alla stipula del contratto;
- b) quando l'aggiudicatario venga sottoposto ad una procedura di fallimento;
- c) colpevolezza in frode della Ditta aggiudicataria;
- d) abbandono dell'appalto, salvo forza maggiore;
- e) cessione ad altri in tutto od in parte del servizio;
- f) non rispetto dei tempi di intervento dopo due diffide formali dell'ente camerale;
- g) ogni altra inadempienza ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Nelle ipotesi sopra descritte il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione appaltante, in forma di lettera raccomandata o pec (posta elettronica certificata), di volersi avvalere della clausola risolutiva. Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario è obbligato alla immediata sospensione del servizio e al risarcimento dei danni consequenziali.

ART. 19- RINVIO

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato, si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al codice civile ed alle altre norme applicabili.

ART. 20 – MEDIAZIONE E ARBITRATO

Qualsiasi controversia concernente il presente disciplinare o comunque connessa allo stesso sarà sottoposta a mediazione secondo le previsioni del Regolamento di conciliazione della Camera arbitrale di Milano, qui richiamato integralmente. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione della Camera Arbitrale di Milano prima di iniziare qualsiasi procedimento arbitrale.

Successivamente, tali controversie derivanti dal presente disciplinare potranno essere risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale nazionale e internazionale di Milano. Il Tribunale arbitrale sarà composto da un arbitro unico nominato in conformità a tale Regolamento.